

**Al Presidente del Consiglio
Dott. Matteo RENZI
Palazzo CHIGI
00185 ROMA**

**Al Ministro della Infrastrutture
On. le Maurizio LUPI
Piazzale di Porta Pia, n. 1
00161 ROMA**

**Al Vice Ministro dell'Interno
Sen. Filippo BUBBICO
Via Vittorio Veneto, n. 15
75 024 Montescaglioso(MT)**

**On. le Cosimo LATRONICO
Via Siris, n. 84
75 020 NOVA SIRI (MT)**

**Al Prefetto di Matera
Piazza Prefettura
75100 MATERA**

**Al Presidente della Giunta Regione di Calabria
Via Sensales
88100 CATANZARO**

**Al Presidente della Giunta Regionale di Basilicata
Via Vincenzo VERRASTRO, n. 4
85100 POTENZA**

**Spett.le ANAS S.p.A.
Via Monzambano, n. 10
Att.ne Dott. CIUCCI
00185 ROMA**

**Spett.le ANAS S.p.A.
Compartimento della Viabilità per la Basilicata
Via Sauro Nazario
85100 POTENZA**

**Ai Sindaci dei Comune di Nova Siri,
Rocca Imperiale e Rotondella
SEDI MUNICIPALI**

Oggetto: Denuncia di mancato rispetto delle prescrizioni di cui alle delibere CIPE n.91/2006 e n.20/2009 nella costruzione della "Variante di Nova Siri" e richiesta di utilizzo del ribasso d'asta e delle somme a disposizione dell'ANAS per l'attuazione degli obblighi assunti in fase di approvazione del progetto preliminare ed esecutivo. Denuncia temuti danni da straripamento del torrente San Nicola, in seguito alla alterazione degli argini esistenti, interruzioni e modifiche della viabilità arginale e di accesso ai fondi.

I sottoscritti, cittadini del Comune di Nova Siri, Rocca Imperiale e Rotondella, proprietari e non di aziende turistiche, agricole e delle attività produttive ubicate lungo la vecchia S.S. "106", in località Lido, Piantata, Regio Tratturo, Laccata, Fontanelle e San Nicola del Comune di Nova Siri (MT), San Nicola, Cesine e Regio Tratturo del Comune di Rocca Imperiale (CS) e Tri saia, Macchia di Riso e lido del Comune di Rotondella, in riferimento ai lavori di progettazione e costruzione della "Variante Nova Siri", da parte dell'ATI Oberosler Cav. Pietro Spa/SO.VE.CO Spa;

PREMESSO CHE :

- Le delibere CIPE n. 91/2006 (G.U. n.189/2006) e n.20/2009 (G.U. n. 298/2009), negli allegati "Prescrizioni e raccomandazioni proposte dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti", su richiesta dei consigli comunali di Nova Siri e Rocca Imperiale, obbligano il soggetto aggiudicatore a recepire le prescrizioni nel progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, mentre per le raccomandazioni stabiliscono che nel caso in cui non si può dar seguito "ad alcuna di dette raccomandazioni, fornirà al riguardo puntuale motivazione in modo da consentire al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti di esprimere le proprie valutazioni e di proporre....misure alternative". Ai sensi e per gli effetti delle citate delibere "**il soggetto aggiudicatore**" deve dare attuazione alle sottoelencate prescrizioni e agli obblighi del C.S.A.:
- La relazione generale del progetto include al paragrafo 7.1 (art.166, comma1, D. LGS.VO 12 aprile 2006, n. 163) l'attestazione del progettista, come indicato nella delibera CIPE n. 20/2009, in merito alla rispondenza del progetto definitivo al progetto preliminare ed alle prescrizioni dettate in sede di approvazione dello stesso, con particolare riferimento alla compatibilità ambientale e alla localizzazione dell'opera;
- B./C. – delibera 91/2006: Sviluppare le alternative "B" per lo svincolo di "Nova Siri Centro – SP ex 104" e di "Nova Siri Nord – SP Rotondella";
- DD. – delibera 91/2006: Le aree di svincolo dovranno prevedere una progettazione riguardante le rotatorie;
- F. – delibera 91/2006: Escludere l'interruzione del "Tratturo Regio" con l'area di cantiere "C" prevista a ridosso del Torrente San Nicola, prevedendo comunque una adeguata sistemazione post operam di tutte le aree di cantiere immediatamente dopo il loro utilizzo;
- GG. Delibera 91/2006: Particolare accorgimento dovrà essere adottato per la ubicazione del materiale di scavo; lo stesso dovrà trovare collocazione in apposite discariche, evitandone l'accumulo e la permanenza sulle aree, in modo da non apportare modifiche allo stato naturale dei luoghi;
- Punto 17 delibera n.20/2009: il materiale di risulta proveniente dalla realizzazione del nuovo tracciato stradale, compreso quello di cantiere, non strettamente necessario per il rinterro e la risagomatura delle opere medesime, dovrà essere tempestivamente allontanato a deposito o discarica autorizzata.
- Ai sensi dell'art. 21 "Oneri ed Obblighi a carico dell'Appaltatore" del C.S.A., punto 21, l'A.T.I. ha l'obbligo di "sostenere tutti gli oneri per l'eventuale utilizzo di aree pubbliche e private occorrenti **per le strade di servizio per l'accesso ai vari cantieri**".....e "di conferire i materiali provenienti dalle demolizioni e in genere tutti quelli di risulta a discariche autorizzate e a sostenere ogni onere...."

- L'A.T.I. è obbligata, altresì, a mantenere efficiente per la durata dei lavori, tutta la segnaletica....., secondo le norme fissate dal vigente codice della strada, anche sui tratti di viabilità provinciale, comunale, consortile e/o interpodereale interessati dai lavori e la cui gestione rimane a carico dell'appaltatore per tutta la durata dei lavori stessi;
- I. – delibera 91/2006: Affinare il tracciato plano-altimetrico e le caratteristiche costruttive dei rilevati allo scopo di limitare al massimo le interferenze dirette dell'intervento con il Torrente San Nicola e l'alterazione degli argini esistenti, anche al fine di ridurre il rischio idraulico su entrambe le sponde del torrente;
- Punto 2 - delibera 91/2006: Il territorio di Rocca Imperiale ed i proprietari dovranno subire danneggiamenti minimi.
- EE. – delibera 91/2006: Relativamente alle aree e alla viabilità di cantiere, si raccomandano realizzazioni limitate, cercando di utilizzare quanto già esistente. In ogni caso, dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi ad opere ultimate. Pari accorgimenti dovranno essere adottati per i tratti fluviali interessati;
- K. – delibera 91/2006: Ricomporre l'area interclusa tra il nuovo viadotto ed il ponte esistente in corrispondenza dell'attraversamento del Torrente San Nicola, **utilizzato per la viabilità complanare**, mediante la messa in opera di interventi di mitigazione tesi alla ricostruzione della vegetazione ripariale;
- U. – delibera 91/2006 : Anticipare, per quanto possibile, la realizzazione delle opere di mitigazione e compensazione ambientale rispetto al completamento dell'infrastruttura;
- Punto 6 della delibera n.20/2009 : “Il progetto prevede anche la realizzazione della strada complanare San Nicola – Tratturo-Regio sul limite di confine tra i Comuni di Nova Siri in Basilicata e Rocca Imperiale in Calabria”;
- S. – delibera 91/2006: Provvedere alla progettazione, d'accordo con l'amministrazione comunale di Nova Siri, di un intervento di sistemazione e riqualificazione con funzioni urbane del tratto di strada attuale che verrà declassato per effetto della realizzazione della variante costituita dall'opera in oggetto;
- Punto 2, delibera 91/2006, lavori da eseguire nel Comune di Nova Siri: Realizzare all'altezza dell'attuale cavalcavia, in corrispondenza del confine regionale, un collegamento diretto con il Comune di Rocca Imperiale, attraverso un'alcova ferroviaria ed una viabilità di servizio, al fine di non impegnare, con il traffico locale, la S.S. 106;
- Punto 3 della delibera n. 20/2009: “La voce imprevisti verrà ripristinata con “le economie di gara” che si potranno realizzare e tale voce dovrà altresì coprire i costi derivanti dalle prescrizioni relative al presente progetto definitivo, laddove non compresi nel costo di affidamento”;
- Punto 2, delibera 91/2006, lavori da eseguire nel Comune di Nova Siri: “Raccordare la viabilità intercomunale con il Tratturo Regio mediante la realizzazione di un ponte sul Torrente San Nicola” e per i lavori da eseguire nel Comune di Rocca Imperiale: “Il progetto esecutivo dovrà prevedere nella tratta a monte del Torrente San Nicola, che la viabilità di servizio venga estesa in modo da garantire il collegamento al Regio Tratturo “lato Rocca Imperiale”;
- Il progetto esecutivo è stato redatto dall'appaltatore, sulla base del progetto definitivo, incrementando il costo dell'opera del 55%, come si evince dalla delibera CIPE n.20/2009, per ottemperare alle prescrizioni impartite con le sopraccitate delibere.
- I lavori sono stati consegnati in data 13/09/2011, un anno dopo l'aggiudicazione;
- Il tempo utile per il compimento dei lavori è stabilito in giorni 650 (seicentocinquanta), decorrenti dalla data del verbale di consegna e devono essere ultimati entro il

23/06/2013 e che per ogni giorno di ritardo verrà applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo complessivo offerto.

- Dalla relazione generale ANAS S.p.A., compartimento della viabilità per la Basilicata, si rileva a pag. 12 che il progetto prevede 5.806,86 metri di strade di servizio, specificando, poi, a Pag. 17, "Viabilità complanare", che la viabilità parte dallo svincolo di Nova Siri Sud. **"Tale ponte sarà attraversato dalle linee di traffico di uscita da Nova Siri Scalo e relative alla viabilità di servizio arginale del Torrente San Nicola"**. **In più a pag. 18 e 19 è riportato che "le interferenze sopra citate sono state risolte mediante la realizzazione di strade complanari e di opere di scavalco che hanno raccordato la viabilità esistente , altrimenti interrotta dal nuovo tracciato"**.
- Punto 8 della delibera n.20/2009: "Le tipologie dei viadotti in c.a.p. dovranno essere uniformate a quelle esistenti nel resto del percorso della SS 106 ricoprendo le travi con pannelli curvi in cls".

CONSIDERATO CHE

I progetti (preliminare, definitivo ed esecutivo) non hanno dato puntuale attuazione alle sopracitate prescrizioni, pur dichiarando il progettista la rispondenza del progetto definitivo al progetto preliminare e del progetto esecutivo al progetto definitivo, ed agli Oneri ed Obblighi a carico dell'appaltatore, con abuso di Potere, per le seguenti ragioni:

1. Lo sviluppo delle alternative – prescrizioni "B" "C" e "DD" della delibera 91/2006 - per lo svincolo di "Nova Siri Centro-SP ex 104", "Nova Siri Nord-SP Rotondella" e "Nova Siri Sud" non ha tenuto conto che qualunque svincolo ha uscite ed accessi da entrambe le direzioni, altrimenti non è uno svincolo. Nella progettazione degli svincoli non si è tenuto conto che l'abitato di Nova Siri Scalo è una località turistica con circa 5.000 Posti Letto e che, per far fronte agli arrivi dei turisti e dei pendolari giornalieri, in base alle presenze annualmente registe dall'APT Basilicata, aveva, fino a ieri, tre accessi/uscite al lido di Marina di Nova Siri e Rotondella (strada provinciale della Laccata, Via Siris e Via Gramsci) oggi l'accesso/uscita è stato ridotto al solo svincolo di Nova Siri Centro. Tale svincolo non garantisce, senza le opportune ed inderogabili modifiche, la sicurezza degli utenti perché l'accesso per Taranto e l'uscita da Reggio Calabria s'immettono direttamente su un quadrivio, costringendo gli utenti che devono andare in direzione Taranto ad occupare una corsia della carreggiata, impedendo ai mezzi pesanti di accedere ed uscire dalla zona artigianale o da quella turistica e produttiva della Piantata, Cesine e San Nicola. Non osiamo immaginare cosa succederà con il traffico di questa estate. Nei giorni di arrivo e di partenza dei turisti nelle strutture ricettive (sabato e domenica) si sposteranno 14.000 persone (5.000 in arrivo e 5.000 in partenza), più i 4.000 pendolari che frequentano giornalmente le spiagge ed i lidi di Nova Siri e Rotondella. Tutti questi utenti saranno costretti, sia in entrata che in uscita, ad utilizzare un solo svincolo su tre, quello di Nova Siri Centro, impegnando via Pitagora e viale Siris, non idonee a smaltire tale traffico. L'A.N.A.S., **senza nessuna ragione tecnica, ha chiuso due** accessi alle strutture turistiche ed al lido di Nova Siri e Rotondella, uno dalla strada provinciale della Laccata e l'altro da via Gramsci. E' una pazzia. Da questa breve analisi, partendo da dati di fatto, ignorati dall'A.N.A.S., si rileva la superficialità con la quale sono stati progettati gli svincoli e lo sperpero dei soldi pubblici per realizzare più accessi, attraverso ponti e complanari, alle fondazioni di una

insignificante villa di epoca romana, in località Cigno dei Vagni, che non registra una sola presenza annuale.

2. Il Regio Tratturo, insieme all'annessa area di circa 20.000 mq. , è stato ed è utilizzato dall'A.T.I., da anni, in dispregio alle prescrizioni "F" e "GG" della delibera 91/2006, al punto 17 della delibera n.20/2009 ed ai sensi del punto 21, dell'art. 21 del C.S.A., come deposito di materiali di risulta, provenienti dalle demolizioni e dagli scavi, che dovevano essere conferiti in discariche autorizzate. La prevista manutenzione del regio Tratturo non è stata efficace, come si può rilevare dalle recensioni dei turisti, alloggiati presso l'Eco Resort dei Siriti, costretti ad utilizzare la strada di cantiere per l'accesso alla struttura ricettiva, pubblicate sul sito di Trip Advisor con allegata documentazione fotografica. Per la sistemazione definitiva del Regio Tratturo il Comune di Nova Siri ha speso, qualche anno fa, un miliardo di vecchie lire, rivenienti dai fondi Magna Grecia. Tale opera, in base al Capitolato d'appalto, dovrebbe essere risistemata a spese dell'A.T.I. e non dello stato con i fondi gestiti dall'A,N,A.S. e destinati alla attuazione delle prescrizioni. Le opere esistenti, relative all'impianto di pubblica illuminazione, lungo il Regio tratturo, sono state inspiegabilmente rimosse ed i pali trafugati con l'intenzione di non ripristinare immediatamente, così come era, l'impianto d'illuminazione.
3. Il tracciato plano-altimetrico e le caratteristiche dei rilevati sono stati modificati solo per incrementare i costi dell'intervento, aumentando le campate, non già allo scopo di limitare le interferenze dirette dell'intervento sul Torrente San Nicola, a tale proposito si segnala che gli argini esistenti, anziché essere preservati, sono stati demoliti interrompendo la viabilità arginale di accesso ai poderi, danneggiando tutti i frontisti ed il territorio di Rocca Imperiale, in spregio alle prescrizioni riportate al punto "I", "2" ed "EE" della delibera CIPE 91/2006. Se quest'anno dovessero arrivare delle piogge persistenti, come negli anni scorsi, l'abitato di Nova Siri Scalo ed i terreni siti in agro di Rocca Imperiale e Nova Siri (contrada San Nicola ed altre) saranno invasi dalle acque, come è successo negli anni 80.
4. Nessun intervento – prescrizione "K" delibera 91/2006 – di ricomposizione è stato previsto nell'area interclusa tra il nuovo viadotto ed il ponte esistente, in corrispondenza del Torrente San Nicola, anticipando, come previsto dalla prescrizione "U" della delibera CIPE 91/2006, la realizzazione di opere di mitigazione e compensazione ambientale rispetto al completamento della infrastruttura. A tale punto si ricollegano anche le prescrizioni riportate al punto 6 della delibera n.20/2009 e punto 2 della delibera 91/2006, le quali stabiliscono che "il progetto esecutivo dovrà prevedere nella tratta a monte del Torrente San Nicola, che la viabilità di servizio venga estesa in modo da garantire il collegamento al Regio Tratturo "lato Rocca Imperiale". Che fine ha fatto la complanare da collegare al nuovo ponte, quale manina l'ha momentaneamente sottratta alle Comunità Locali?
5. La prescrizione "S", della delibera 91/2006, di progettare, d'accordo con la amministrazione comunale di Nova Siri, l'intervento di sistemazione e riqualificazione con funzioni urbane del tratto di strada attuale che verrà declassato per effetto della realizzazione della variante, non può prescindere dalla salvaguardia delle attività produttive esistenti sulla vecchia S.S. 106. Alla vecchia strada, come più volte ribadito dalle amministrazioni Comunali, rappresentanti della volontà popolare, va assegnata la naturale funzione di complanare di raccordo tra i tre svincoli e la viabilità locale per Rocca Imperiale. Il collegamento diretto, tra i comuni di Nova Siri e Rocca Imperiale, attraverso

la vecchia S.S. 106, non può essere soppressa perché l'A.N.A.S. non ha dato attuazione alla prescrizione riportata al punto 2, della delibera CIPE 91/2006, la quale **prevede “un collegamento diretto, attraverso un cavalcavia ferroviario ed una viabilità di servizio, al fine di non impegnare, con il traffico locale, la S.S. 106.”** L'accesso alla vecchia S.S. 106 è utilizzato anche dagli imprenditori agricoli di Nova Siri e Rocca Imperiale per raggiungere con i mezzi agricoli i poderi e le aziende ubicate a valle del vecchio tracciato, oltre a rappresentare una valida alternativa al nuovo tracciato in casi di interruzioni. La rampa di decelerazione dello svincolo Sud per l'accesso a Nova Siri Scalo da Reggio Calabria può essere accorciata a 400/450 mt ed evitare la chiusura di una arteria fondamentale per lo sviluppo economico e sociale di una vasta area agricola e Turistica ricompresa tra il mare, la vecchia S.S. 106 e i confini di Nova Siri e Rocca Imperiale. Lungo questa vecchia arteria sono stati realizzati, tra l'altro, cospicui investimenti con fondi pubblici dalla stessa ANAS, come il vecchio svincolo di Nova Siri Sud ed il cavalcavia ferroviario che serve la citata area.

6. La voce imprevisti – punto 3 della delibera CIPE del 05/08/2009 – non è stata ripristinata “con le economie di gara” per coprire i costi derivanti dalle prescrizioni relative al progetto definitivo, laddove non compresi nel costo di affidamento, come mai???
7. In data 15/02/2011 – Punto 2 della delibera CIPE 91/2006 – con raccomandata a.r., il coordinatore dei comitati cittadini di Nova Siri e Rocca Imperiale, geom. **Ciro PINTO**, inviò all'A.N.A.S, compartimento di Potenza, ai Presidenti delle Regioni Calabria e Basilicata, ai Sindaci dei Comuni di Nova Siri e Rocca Imperiale, la richiesta di raccordare la viabilità intercomunale con il tratturo Regio mediante la realizzazione del previsto ponte sul Torrente San Nicola oppure di adempiere alla prescrizione – punto 6 della delibera CIPE n.20/2009 – **“di prevedere anche la realizzazione della strada complanare San Nicola – Tratturo Regio sul limite di confine tra i Comuni di Nova Siri in Basilicata e Rocca Imperiale in Calabria”**. Nessuna risposta è pervenuta, solo il Sindaco del Comune di Nova Siri, in data 11/03/2011, con nota n. 4901, Tit. 6, Classe 5, in relazione a tale richiesta, sollecitò l'A.N.A.S. al rispetto delle prescrizioni e dell'art. 4 della convenzione sottoscritta con i comuni il 30/07/2010, con la quale si stabiliva che le economie derivanti dai ribassi d'asta **“ resteranno vincolati a riserva delle opere compensative”**.
8. Con la redazione del progetto esecutivo è stato incrementato il costo dell'opera del 55%, ma non sono state recepite le prescrizioni, pur avendolo dichiarato. Sono state apportate, in gran parte, come si evince dai progetti, modifiche con fini diversi, rispetto alle richieste delle Comunità Locali, recepite dalle Amministrazioni Comunali e dalle delibere CIPE. Per non parlare dei tempi di consegna e di tutto ciò che è legato alla tempistica dei lavori.
9. Dei lavori e delle complanari, pari a ml. 5.806,86, indicati nella relazione generale ANAS SpA, allegata al progetto definitivo, pag. 12, e della viabilità indicata a pag. 17 che dovrebbe partire dallo svincolo Sud di Nova Siri, non c'è traccia.
10. La prescrizione indicata al punto 8 della delibera CIPE, del 08/05/2009, è stata rispettata, ma sembra che le travi dei viadotti ricoperti con pannelli curvi in cls non sono a norma, poiché qualcuno è già caduto, c'è il rischio concreto che qualche utente della strada possa essere schiacciato da tali pannelli.

Tutto ciò premesso e considerato,

Chiedono

Alle istituzioni in indirizzo di utilizzare il ribasso d'asta, le economie di gara, le somme a disposizione dell'amministrazione appaltante, compreso l'incentivo per l'accelerazione dei lavori, le spese di pubblicità, quelle accantonate per le riserve dell'impresa, per dare attuazione alle seguenti prescrizioni obbligatorie formulate con le delibere CIPE dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti :

- a) Di adeguare gli svincoli, Nova Siri Sud e Nova Siri Nord/Rotondella, al traffico in entrata ed uscita, in relazione alle presenze turistiche registrate negli ultimi anni, per raggiungere in sicurezza tutte le strutture turistiche del Lido di Nova Siri e Rotondella e dell'area turistica della Piantata, senza utilizzare solo via Pitagora ed in continuazione Viale Siris, viabilità inadeguata al citato traffico.
- b) Di collegare la viabilità intercomunale Nova Siri – Rocca Imperiale, proveniente dalle contrade Cesine e San Nicola, con il Tratturo Regio, mediante la realizzazione di un ponte sul Torrente San Nicola o allo svincolo Sud di Nova Siri (Ubicato nel Comune di Rocca Imperiale) con la prevista realizzazione della strada complanare San Nicola – Tratturo Regio – lato destro – Rocca Imperiale.
- c) Di restituire le funzioni di complanare e di alternativa al nuovo tracciato, in caso di forza maggiore, alla vecchia S.S. 106, collegandola direttamente agli svincoli Nord e Sud di Nova Siri per salvaguardare l'occupazione garantita dalle attività ubicate lungo la vecchia S.S. 106 (stazioni di Servizio, gommisti, ristoranti, officine meccaniche, ecc.).
- d) Di Mettere in sicurezza lo svincolo centrale di Nova Siri, rispetto al quadrivio Regio Tratturo- ex S.S. 104 e Via Pitagora con adeguati interventi.
- e) Di Ripristinare gli argini del Torrente San Nicola, la viabilità arginale, la vegetazione ripariale e quanto altro previsto e deliberato.

In attesa di ricevere rassicurazioni in merito da parte delle Istituzioni in Indirizzo o d'incontrare le autorità competenti , porgiamo Cordiali Saluti.

Nova Siri, Rocca Imperiale, Rotondella, 15.01.2014

I sottoscrittori